

# «Si cresce solo con i dipendenti»

## La linea di Pasini (Feralpi): l'azienda al servizio delle persone

### Intervista

#### L'imprenditore siderurgico bresciano ragiona su Industria 4.0

ANDREA GIACOBINO

**I**cinque principali paesi manifatturieri europei hanno nei giorni scorsi sollevato con un documento ufficiale la necessità di riportare le politiche per l'industria nelle discussioni a livello continentale. Appropinquare della rivoluzione 4.0 per ridare slancio a un settore primario della nostra economia e contribuire a porre rimedio ai molti problemi delle famiglie. Un obiettivo da centrare, rilancia Giuseppe Pasini, presidente del gruppo siderurgico Feralpi e possibile nuova guida dell'Associazione Industriale Bresciana.

#### Come considera da imprenditore il documento dei cinque ministri?

Non posso che condividere. Comprendere che determinati questioni si devono discutere in prima istanza a livello europeo lo reputo un primo passo. Così come che siano i Paesi che da sempre rappresentano il settore come Germania e Italia a fare la prima mossa.

#### Quando si parla di industria 4.0 si parla molto di innovazione tecnologica e poco dei cambiamenti umani.

Concordo. Industria 4.0, infatti, permetterà di porre l'azienda al servizio dell'individuo e del suo benessere, divenendo da un lato piattaforma per il cambio generazionale e dall'altro agente di integrazione. Oggi i figli dei

miei operai, forti dei loro diplomi o delle lauree, guardano alla fabbrica ma con altre mansioni, in posizioni ben diverse da quelle dei loro genitori portando in azienda nuove competenze e professionalità. In questo senso, anche l'istituto dell'alternanza e i progetti di formazione interna stanno dando un contributo fondamentale.

#### Quindi sta cambiando la forza lavoro?

Oggi lo stabilimento e il lavoro diventano luogo di integrazione, di legalità, di convivenza e di inclusione sociale. Le aziende diventano così agenti di cambiamento nella società di oggi: cambia la società e cambiano le nostre imprese. Passaggi generazionali, nella proprietà come nei reparti. Noi imprenditori dobbiamo coglierne le potenzialità. Perché è soltanto da una forza sinergica tra la visione imprenditoriale e la capacità dei collaboratori che si può avere lo sviluppo nel tempo. Tutte queste dinamiche devono essere ben comprese anche a livello locale, nazionale ed europeo.

#### E i rapporti in azienda?

Devono andare di pari passo. Sono entrato in azienda a 22 anni, nel 1983, e ho avuto subito ben chiaro che l'impresa se vuole essere moderna deve guardare ai risultati economici ma anche alla qualità della vita, dentro e fuo-

ri allo stabilimento. L'azienda, per durare nel tempo, deve agire non solo per garantire a sé stessa un futuro, ma prima di tutto dare ai lavoratori e alle loro famiglie stabilità. Questo vale per i dipendenti, per il territorio e per le comunità di riferimento.

#### Mi faccia un esempio pratico.

Uno su tutti il Premio di Risultato. Introdotto negli anni '90, oggi è un elemento cardine del rapporto con i lavoratori delle mie aziende. Abbiamo creato *ad hoc* indici analitici per valutare non solo la produttività, ma anche la sicurezza all'interno dello stabilimento. L'analisi permette di approfondire la qualità della performance facendo emergere con chiarezza la meritocrazia dei singoli reparti e dei singoli lavoratori. Ma non c'è solo questo. Siamo stati tra le prime aziende ad aderire al progetto europeo del WHP (Workplace Health Promotion) per promuovere anche in azienda i migliori stili di vita per un maggior benessere fisico e psicologico. Inoltre l'azienda è impegnata direttamente sul territorio dallo sport alla cultura, ponendo grande attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

#### Già, ma i cambiamenti devono essere fatti da tutti, non crede?

Le aziende da sole non possono fare molto. Ci vuole una visione europea, poi nazionale e non possiamo dimenticarci dei sindacati. Anche le organizzazioni sindacali, infatti, sono chiamate a un dialogo costruttivo per mettere al centro i lavoratori e le loro famiglie, vero motore dello sviluppo, anche di quello economico.

#### Possiamo farcela?

Non abbiamo alternative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Pasini

